



WWF

# Panda Club

Numero 3, 2019

**I camaleonti: rettili dalla  
lingua super-veloce**

**La posta del WWF:  
dietro le quinte**

# I camaleonti del Madaga

Cara pandina,  
caro pandino,

immagina di avere la testa verde chiaro a macchie blu quando sei felice o a strisce rosa e arancio quando invece sei arrabbiato!

Alcuni camaleonti cambiano colore per comunicare tra di loro. Continua a leggere il giornalino per scoprire come fanno e perché. Nel quadernetto da staccare al centro di questo numero scoprirai alcune incredibili curiosità su altri animali e sui loro colori.

Un arcobaleno di saluti

Nadia



P.S.: abbiamo un nuovo sito internet! Dai subito un'occhiata, vai su [www.pandaclub.ch](http://www.pandaclub.ch) e scrivici per dirci se piace anche a te!

Il camaleonte arcobaleno è stato scoperto solo l'anno scorso in Madagascar. I maschi di questo camaleonte cercano di impressionare le femmine con intense sfumature color giallo, viola e rosso. Se la femmina non vuole accoppiarsi, minaccia il maschio con la bocca spalancata e la sua pelle diventa scura.

Le foglie della foresta pluviale sono bagnate e luccicanti, delle gocce cadono dai rami. Qui crescono delle felci e dagli alberi penzolano delle liane. Orchidee dai colori sgargianti spuntano dai cespugli verdi. È mattino presto. Improvvisamente si sente un verso simile a una sirena: è un indri, una specie di lemure che spesso canta a quest'ora. Piano piano si svegliano anche molti camaleonti.



## L'isola dei camaleonti

Siamo in Madagascar, un'isola nell'Oceano Indiano che appartiene all'Africa. Qui si sono sviluppate numerose specie vegetali e animali, la maggior parte delle quali non vive in nessun'altra parte del mondo. Circa la metà di tutte le specie di camaleonte vive in Madagascar. Ogni anno i ricercatori scoprono nuovi animali e piante. Il paesaggio è molto variato: al sud e all'ovest ci sono zone estremamente aride, al nord e all'est invece fitte foreste pluviali. Iniziamo ad addentrarci nella foresta pluviale.

## A volte caldo, a volte freddo

Come tartarughe, serpenti e lucertole, anche i camaleonti sono dei rettili. A lungo si è pensato che, come gli altri rettili, anche i camaleonti fossero animali eterotermi, ovvero con la temperatura corporea in grado di adattarsi all'ambiente circostante, quindi se fuori fa freddo, scende anche la loro temperatura. Oggi i ricercatori credo-

no piuttosto che i camaleonti mantengano la propria temperatura stabile, proprio come facciamo noi. Agli animali eterotermi piace sdraiarsi al sole, ma molti camaleonti possono sopravvivere anche nelle regioni montane più fredde.

## Piatto come una foglia

I camaleonti sono ben nascosti, perché spesso hanno colori simili ad alberi e cespugli. Dal davanti praticamente non si vedono, grazie alla forma piatta del loro corpo assomigliano infatti a una foglia. I camaleonti non si notano al primo colpo anche perché spesso amano stare da soli e si muovono lentamente. Però, come vedremo presto, hanno una lingua super-veloce!

## Carne, non frutta

I camaleonti sono soprattutto carnivori: tra le loro prede ci sono cavallette, coleotteri, farfalle e altri insetti. Gli esemplari



# scar: perfetto mimetismo sugli alberi

La lingua del camaleonte ha un lembo di pelle sulla punta che gli permette di catturare le prede. La punta della lingua è ricoperta di saliva appiccicosa.

più grandi riescono ad afferrare anche piccoli uccelli o lucertole. I camaleonti però non cacciano attivamente le loro prede: vagano lentamente o attendono immobili e in silenzio, come l'esemplare che si trova proprio sopra di noi. Una mosca si è appena posata sul ramo.

## Occhio puntato sulla mosca

Ma il camaleonte si sarà accorto della mosca? Con un occhio l'animale guarda dietro di lui, con l'altro scruta invece la preda. Questi animali sono in grado di muovere gli occhi in tutte le direzioni indipendentemente l'uno dall'altro. Ora il camaleonte rivolge la testa verso la mosca e punta entrambi gli occhi su di lei. Si dondola avanti e indietro, probabilmente così riesce a stimare meglio la distanza. Attenta mosca, sei in pericolo!

## Una lingua davvero appiccicosa

I camaleonti hanno una lingua molto lunga: è lunga quasi come il suo corpo se non addirittura di più! Di solito tiene la lingua arrotolata in gola, ma ora la sta spostando in bocca. È come se volesse tentare di fare una bolla con la gomma da masticare. Poi accade tutto in un baleno: il tempo di battere le palpebre e la lingua scatta in avanti, acchiappa la preda e torna in bocca. Ed ecco che la mosca è sparita.

## Coda attorcigliata

Il camaleonte prosegue il suo cammino come se niente fosse. Hai già notato com'è lunga la sua coda? In alcuni esemplari è lunga quanto il corpo. Quando dorme, la tiene spesso arrotolata, altrimenti la usa per mantenere l'equilibrio o per afferrare i rami. Quando scende dall'albero, invece, usa la sua coda prensile per aggrapparsi di ramo in ramo.

Il *Calumma gallus* vive nella foresta pluviale del Madagascar. È il camaleonte con il naso più lungo di tutti.

# Ah, ecco!

Qual è la differenza tra rettili e anfibi?  
Camaleonti, coccodrilli, tartarughe e serpenti sono rettili. Salamandre, tritoni, rane e rospi sono invece anfibi. I rettili si riconoscono soprattutto dalle squame, che mancano invece agli anfibi. Sulla pelle dei camaleonti le squame grandi e piccole sono distribuite una accanto all'altra senza un ordine preciso.

Il camaleonte verrucoso vive nelle zone secche e fa parte dei camaleonti più grandi del Madagascar.

## Verso le foreste spinose

Dalla foresta pluviale proseguiamo ora verso una regione più arida nel sud-ovest del Madagascar. Qui ci imbattiamo nelle foreste spinose: gli alti alberi hanno enormi spine al posto dei rami. Dei lemuri con la coda ad anelli bianco e neri saltano elegantemente da un albero all'altro. Sono dei catta e le spine non sono un problema per loro. Tra i cespugli spinosi spunta anche una tartaruga. In questa zona le specie di camaleonte sono di colore marrone, mentre nelle foreste pluviali sono prevalentemente verdi. Naturalmente ci sono anche eccezioni.

## Il segreto dei colori

E finalmente eccoci al tema dei colori. La maggior parte delle persone probabilmente sa che i camaleonti sono in grado di cambiare colore. Ma come fanno? In uno strato della pelle i camaleonti hanno

minuscoli cristalli che quando entrano in contatto con la luce riflettono colori diversi. La distanza tra i cristalli cambia se l'animale è calmo o nervoso. Il camaleonte assume quindi un colore diverso a seconda della distanza tra i cristalli.

## Un camaleonte a scacchi?

Ma non tutti i camaleonti cambiano colore. Alcune specie che vivono nelle zone aride non hanno questa caratteristica. Spesso non hanno colori sgargianti, ma assomigliano a foglie secche. Non è vero nemmeno che questi rettili siano in grado di adeguarsi perfettamente a qualsiasi sfondo: se un camaleonte si siede su una scacchiera, non diventa mica bianco e nero!

## Il linguaggio dei colori

A lungo si credeva che i camaleonti fossero in grado di cambiare colore per mimetizzarsi. Molte specie sono certamente in

grado di farlo, la maggior parte cambia però colore a causa della temperatura o per indicare lo stato d'animo. Se fa freddo, alcuni esemplari diventano ad esempio scuri e rivolgono il proprio corpo verso il sole riuscendo così ad assorbire più rapidamente il calore. I camaleonti usano inoltre i colori per comunicare tra di loro: le femmine segnalano ai maschi che si sono già accoppiate oppure che cercano un partner.

## Un disordinato gioco di colori

Di solito i camaleonti sono tranquilli e un po' pigri. Se però s'incontrano due maschi, la situazione può essere ben diversa, specialmente se c'è di mezzo una femmina. I maschi dondolano avanti e indietro, si fanno più grandi, sibilano, arrotolano e srotolano le code e cambiano colore. Alcuni camaleonti mordono e cercano di respingere gli avversari. Una volta stabilito il vincitore, l'animale sconfitto assume



Il camaleonte di Labord trascorre dagli otto ai nove mesi nell'uovo. Non appena nato, cerca subito di accoppiarsi, il suo ciclo di vita dura infatti solo cinque mesi circa.



Il *Brookesia micra*, che qui puoi vedere in grandezza naturale, è il camaleonte più piccolo del mondo. Alla nascita misura solo 1,5 millimetri circa, ovvero come la punta di un fiammifero.



A seconda della specie, la femmina del camaleonte depone da due-tre fino a 60 uova.

spesso un colore non appariscente o scuro. Per fuggire, a volte si lascia cadere dal ramo e finisce per terra e il vincitore assume colori sgargianti.

### Cercasi sabbia umida

Ma ora dedichiamoci a un tema più pacifico: una femmina sta scendendo da un albero per raggiungere il suolo. Presto avrà un piccolo. La maggior parte delle specie di camaleonte depone le uova, ma alcune danno alla luce i piccoli già formati. Il guscio delle uova è morbido e rischia di essiccare, ecco perché la femmina cerca sabbia o terra umida dove deporre le uova.

### È tutto pronto

Non appena la femmina ha deposto le uova, le ricopre di terra e sabbia con le zampe e nasconde il nido con rami e foglie. Questo lavoro dura quasi un giorno intero, poi la femmina ha fatto il suo

dovere. Lascia le uova, se ne va e non si occupa più dei piccoli camaleonti.

### Fuori dall'uovo, su per il ramo

A seconda della specie, i piccoli camaleonti escono dalle uova dopo giorni, settimane o mesi. Non è ben chiaro il perché di queste differenze. Probabilmente ha a che vedere con la temperatura o con l'umidità del terreno. Appena nati, i piccoli rettili sono completamente sviluppati e hanno l'aspetto di un camaleonte adulto, ma in miniatura. Da subito iniziano ad arrampicarsi sugli alberi. Nei primi giorni dormono uno accanto all'altro, ma presto ognuno andrà per la propria strada.



Africa

Madagascar

# Insieme per proteggere la foresta

L'altopiano Mahafaly, una delle zone più aride dell'isola, si trova nel sud del Madagascar. Piove poco e quando arriva la pioggia le gocce evaporano all'istante sulle pietre roventi. Sebbene sia una zona aspra, qui vivono molti animali tra cui lemuri e camaleonti. Purtroppo il loro habitat è minacciato. Il WWF si impegna da anni per conservare questa natura unica nel suo genere. Per questo scopo ha però bisogno dell'aiuto degli abitanti.

L'altopiano Mahafaly si trova nel sud del Madagascar.



Un tempo, quasi tutto il Madagascar era ricoperto da foreste, oggi ne è rimasta solo una piccola parte.

## Legno d'importanza vitale

Le persone che vivono nell'altopiano Mahafaly sono molto povere e cucinano quasi esclusivamente con legna e carbone. Spesso la vendita di carbone è l'unica fonte di guadagno per provvedere al proprio sostentamento e a quello della famiglia. Il carbone proviene dalle foreste dei dintorni. Poiché nella zona vivono sempre più persone, per ottenere abbastanza carbone per tutti vengono disboscate parti sempre più ampie di foresta. Solo nel 2012 è scomparsa una superficie grande quanto 10'500 campi di calcio.

## Fornelli più efficienti

Se si vuole proteggere la natura è importante coinvolgere gli abitanti della zona. Solo con il loro aiuto è possibile preservare l'habitat di animali e piante. Per questo, prima di tutto, è necessario combattere la povertà. Alle persone che vivono nell'altopiano Mahafaly occorrono alternative per cucinare e guadagnare soldi. Per questo motivo, diversi anni fa il WWF ha avviato un progetto con l'obiettivo di realizzare dei fornelli che consumano la metà della legna rispetto a quelli vecchi. In questo modo le persone devono abbattere meno alberi. Insieme a dei partner, il WWF mette a disposizione conoscenze e materiale di costruzione, affinché gli artigiani dell'altopiano Mahafaly possano costruire loro stessi i fornelli.



I nuovi fornelli consumano molta meno legna.

## La foresta ha ripreso a crescere

Nell'altopiano Mahafaly esistono anche associazioni che piantano alberi. I membri di queste associazioni coltivano i giovani alberi con l'aiuto del WWF. Fino ad oggi sono circa 45'000 gli alberi coltivati, che vengono in seguito piantati affinché possa crescere una nuova foresta.

## Al WWF Svizzera, Bella è la responsabile del progetto che si occupa del legname in Madagascar. Le abbiamo fatto alcune domande

### **Come reagiscono le persone di fronte ai nuovi fornelli?**

Trovano fantastico che ora devono acquistare molta meno legna o carbone. Grazie ai nuovi fornelli possono risparmiare molti soldi.

### **Cosa occorre considerare quando si piantano dei giovani alberi?**

Bisogna evitare che muoiano. Occorre piantarli a una profondità sufficiente. Spargere foglie o erba attorno agli alberelli evita che secchino o che abbiano troppo caldo. In seguito, per sopravvivere hanno bisogno regolarmente di acqua.

### **Quali animali hai già visto nell'altopiano Mahafaly?**

Ne ho visti tanti! Ho incontrato molti lemuri, ad esempio catta, microcebi, lemuri coronati e sifaka, diversi rapaci e un vasa maggiore. Ho visto anche lucertole, diverse tartarughe e addirittura dei pesci ciechi che vivono nelle acque sotterranee.

### **Cosa ti ha impressionato particolarmente durante le tue visite in Madagascar?**

Le persone, che sono così fiere della loro isola; ma anche tutti gli animali e le piante che la popolano, sono davvero impressionanti.



Bella (dietro a sinistra) ha incontrato molti bambini durante la sua visita in Madagascar. Le hanno mostrato i loro giocattoli fatti con vecchie bottiglie. Vuoi forse provare anche tu a costruirne uno?



Giovani alberi vengono piantati per far crescere più foresta.



## Ecco cosa puoi fare tu!

Anche in altre regioni del Madagascar vengono disboscate delle foreste, a volte perché il legno degli alberi è molto prezioso. Il legname viene poi venduto a caro prezzo in altri Paesi. Quando acquisti degli oggetti in legno presta perciò attenzione al marchio FSC. In questo modo puoi essere sicuro che il legno proviene da una foresta gestita in modo sostenibile, così da rimanere preservata per uomini, animali e piante.







# Il lato migliore del camaleonte

Fai tre disegni e crea un'opera d'arte in cui il camaleonte può cambiare. Da che lato ti piace di più?



## Ecco cosa ti serve

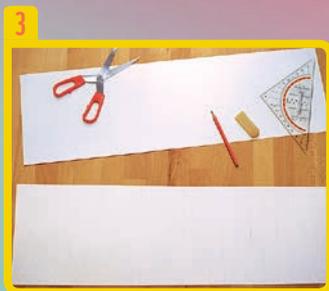
- Tre fogli da disegno (ad esempio A3)
- Carta spessa per la base (tre fogli A3)
- Colori (ad esempio acquerelli)
- Forbici
- Colla
- Graffette

## Ecco come fare

1-2) Fai tre disegni diversi e ritagliali a strisce. Le strisce devono avere le stesse dimensioni. Attenzione a non mischiare le strisce dei diversi disegni.

3-5) Per la base ti serve carta più spessa e lunga tre volte i tuoi disegni. Per fare in modo che sia abbastanza lunga puoi anche incollare i tre fogli. Disegna delle strisce larghe quanto le strisce dei tuoi disegni e piega la carta. Ora incolla due pieghe alla volta come indicato nell'immagine.

6-8) Adesso è il momento di incollare le strisce dei disegni alla base. Attenzione: incolla tutte le strisce di un disegno sullo stesso lato della base.



## Partecipa anche tu!

Api, uccelli e molti altri animali hanno sempre meno spazio per vivere. Non riescono a trovare un rifugio ideale e sempre più specie sono minacciate di estinzione. «Missione B» è un progetto che vuole creare più habitat per gli animali. Ognuno può dare il proprio contributo: anche tu e la tua famiglia! Non è importante se avete a disposizione un intero tetto piatto, un giardino, un balcone o solo un davanzale. Per maggiori informazioni sulla «Missione B» visita insieme ai tuoi genitori il sito

[www.missioneb.ch](http://www.missioneb.ch)

## Un paradiso variopinto per le api selvatiche

**Sul balcone, sul davanzale o in terrazza: questo giardino in miniatura trova spazio ovunque. Per creare il tuo piccolo paradiso usa una vecchia cassa di legno dove si troveranno a loro agio anche le api.**



### Ecco cosa ti serve

- Una cassa di legno
- Terra biologica senza torba
- Semi di fiori selvatici

### Ecco come fare

Usa tanti colori diversi per trasformare una semplice cassa di legno in una cassa speciale che attira l'attenzione. Riempi la cassa con la terra. Spargi i semi e per finire annaffia bene, facendo attenzione che i semi non vengano trasportati via dall'acqua. Puoi anche abbellire il tuo giardino con sassi, gusci di lumache e altri materiali che trovi nella natura.

# Conosci l'«Attualità WWF»?

Forse a fine aprile anche la tua famiglia ha ricevuto l'«Attualità WWF» dedicata agli squali, un opuscolo con cui abbiamo chiesto un sostegno per la protezione degli oceani.

Nell'«Attualità WWF» presentiamo habitat e animali che il WWF vuole proteggere, spieghiamo con quali progetti vogliamo farlo e come impieghiamo il denaro ricevuto con le donazioni.

1

Tanja è responsabile per i contenuti e l'impaginazione. È lei a proporre il tema dei nostri opuscoli «Attualità WWF».

Alice è la nostra esperta degli oceani. Discute con Tanja del progetto per la protezione degli squali minacciati presentato nell'«Attualità WWF» di aprile.



2



Diversi collaboratori del WWF contribuiscono all'organizzazione, ai contenuti e alle scadenze per la realizzazione dell'«Attualità WWF». Pianificano anche gli inserti che vengono allegati, come cartoline o segnalibri.

Corina si occupa dell'intera organizzazione, dalla pianificazione alla spedizione e verifica che tutto si svolga senza intoppi.

3



Tanja prende nota di tutte le informazioni necessarie per scrivere l'«Attualità WWF» e la lettera di accompagnamento. Poi dà l'incarico ad Alfred, il photo editor, di cercare le immagini adatte per l'«Attualità WWF».

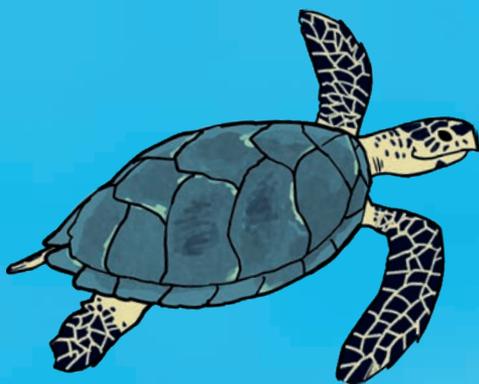
5



4



I testi sono pronti. Alice li legge attentamente e controlla che tutte le informazioni siano corrette. È un compito che richiede concentrazione. Ha bisogno di tranquillità e quindi si siede in un ufficio dove può leggere indisturbata.



6



Hans inizia con l'impaginazione. Sul computer ha un programma speciale che gli permette di disporre immagini e testo. L'impaginazione deve essere chiara, ma deve anche far venire voglia di leggere.

In seguito Hans discute la bozza con Tanja e Corina. A volte Hans deve fare dei cambiamenti prima che siano tutti soddisfatti.



### Hans

**Animale preferito:** al momento è lo squalo.  
**Cosa mi piace particolarmente del mio lavoro:** impaginare con i miei colleghi l'«Attualità WWF» combinando testo e immagini fino a ottenere un bel risultato.

**Cosa mi piace meno del mio lavoro:** niente. Ho un lavoro variato che mi dà sempre soddisfazioni.

7



A questo punto si controllano i testi, non possono infatti contenere errori di battitura. I testi originali sono scritti in tedesco e quando sono pronti vengono tradotti e riletti in francese e in italiano.

Nella sede di Bellinzona, Elena si occupa di verificare che tutto il materiale in italiano venga inviato correttamente.

È lei a rispondere alle domande di tutti soci e donatori.

### Elena

**Animale preferito:** orso bruno, perché sa correre, nuotare ed è anche un abile arrampicatore.

**Cosa mi piace particolarmente del mio lavoro:** tenere i contatti con le persone, mi piace rispondere via e-mail e per telefono a tutti coloro che si rivolgono a noi.

**Cosa non mi piace del mio lavoro:** quando non funziona il computer.

8

L'«Attualità WWF» e la lettera di accompagnamento sono pronti e vengono mandati in tipografia.

Silvia è responsabile per gli indirizzi e prepara l'elenco con i destinatari.

Quando l'elenco è pronto informa Daniel.



### Silvia

**Animale preferito:** ogni volta che scopro qualcosa di interessante su un animale, questo diventa poi il mio animale preferito. Al momento sono le termiti e i loro nidi enormi ad affascinarmi.

**Cosa mi piace particolarmente del mio lavoro:** una parte del mio lavoro consiste nel cercare errori e trovare soluzioni. Forse ti capiterà di non ricevere un numero del «Panda Club» oppure di ricevere due volte lo stesso giornale e ci telefonerai per comunicarcelo. Sarò io a dover scoprire cosa è successo e fare in modo che non accada più.

**Cosa mi piace meno del mio lavoro:** i lavori ripetitivi.

9



Daniel è responsabile dei soci adulti del WWF. Prima di spedire le lettere deve controllare gli indirizzi. Prende alcuni indirizzi a campione e verifica se queste persone devono effettivamente ricevere posta dal WWF. Se tutto coincide, l'«Attualità WWF» viene stampata, imballata e spedita.

10

Le «Attualità WWF» sono state spedite il 23 aprile. La tipografia consegna a Corina alcuni esemplari. È soddisfatta del risultato e li consegna a Tanja.

Dopo quattro mesi valuteremo il volume delle donazioni a favore della protezione degli oceani. Siamo felici di aiutare gli squali e altri animali marini minacciati grazie al sostegno di soci e donatori.

Impressum: Edizione e redazione WWF Svizzera, Panda Club, Casella postale, 6501 Bellinzona • Tel. 091 820 60 00 • servizio@wwf.ch • www.pandaclub.ch  
 Panda No 3, giugno 2019 • Pubblicato 5 volte l'anno • Abbonamento: per soci WWF e donatori WWF incluso nella quota • Redazione: Andrea Lüthi, con la collaborazione di Nadia Klemm, Dana Mostosi, Dina Gebhardt, Johanna Schwab • Realizzazione: Curdin Sommerau • Redazione fotografica: Alfred Matthias • Traduzione: Cristina Barencio  
 Grafica: biendesign.ch • Illustrazioni: Res Zinniker, illustres.ch  
 © WWF Svizzera 2019 • © 1986 Panda simbolo WWF • «WWF» e «Panda» sono dei marchi registrati del WWF • Carta: Reprint • FSC® C021085, Carta da fonti gestite in maniera responsabile •  
 © Immagini: Renato Granieri / Alamy Stock Photo; p. 2/3: Mauritius Images, Frank Glaw, Thomas Marent / Minden Pictures / FLPA, Emanuele Biggi / naturepl.com; p. 4/5: Alan Watson / naturepl.com, Mark von Ostern / Alamy, imageBROKER / Alamy Stock Photo, imageBROKER / Alamy Stock Photo, Mauritius Images; p. 6/7: Mauritius Images, Christian Som / WWF Svizzera, Olivier Van Bogaert / WWF, Bella Roscher / WWF Svizzera; p. 8/9: FLPA / Alamy Stock Photo; p. 10/11: Dina Gebhardt / WWF Svizzera, Frank Hecker Naturfotografie; p. 12/13: Johanna Schwab / WWF Svizzera; p. 14/15: Alfred Matthias/WWF, www.slowUp.ch, Mauritius Images, wim rubers / wikidata.org, Blackwinkel / H. Bellmann / F. Hecker, Shutterstock / Yatra / WWF, WWF Svezia.

## La tua domanda al WWF

### Cosa posso fare per un clima migliore?

Alena

Cara Alena,  
 se ci spostiamo in aereo o in automobile, se consumiamo elettricità prodotta da centrali a carbone oppure se nella nostra abitazione usiamo un riscaldamento a nafta o a gas consumiamo petrolio, gas naturale e carbone, ciò sprigiona gas serra nell'atmosfera. Per questo motivo sulla terra fa sempre più caldo.

Con la tua famiglia puoi dare anche tu il tuo contributo per proteggere il clima se trascorri le vacanze in Svizzera o nei Paesi limitrofi spostandoti in treno. Anche la nostra alimentazione influisce sul clima, la produzione di alimenti, in particolare di carne e latticini, produce infatti gas serra. Per questo motivo una dieta prevalentemente vegetariana o vegana favorisce il clima.

In ottobre gli adulti possono eleggere i politici che si impegnano a favore della protezione del clima. Negli ultimi mesi migliaia di persone sono inoltre scese in strada per dare una scossa ai politici: è giunto finalmente il momento di intervenire contro i cambiamenti climatici. Affronta con i tuoi familiari la tematica delle manifestazioni a favore del clima. Perché non partecipare tutti insieme a una di queste manifestazioni?

Cari saluti dal Team del WWF



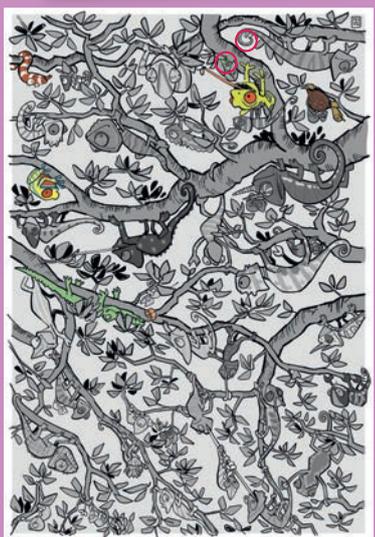
**Promesso! Motiveremo 250'000 giovani alle tematiche ambientali.**

Dal 2009 la Migros è sponsor principale del programma per bambini e ragazzi del WWF. Grazie a questa partnership il WWF è in grado di avvicinare numerosi bambini e ragazzi all'impegno ambientale e di sensibilizzarli a gestire le nostre risorse in modo sostenibile.

Di più su questa promessa entro il 2019 su [generazione-m.ch](http://generazione-m.ch)



**MIGROS**



Soluzione del gioco aguzza la vista sull'ultima pagina

### Quadernetto da staccare: «Un mondo di animali variopinti»

Togli la doppia pagina al centro del giornalino e ritagliala seguendo le linee tratteggiate. Ora metti le pagine una sopra l'altra nell'ordine giusto. Le pagine 8 e 9 vanno in cima. Fissa le pagine con una graffatrice: apri completamente la graffatrice, metti una gomma per cancellare sotto il quadernetto e schiaccia la graffatrice.



## Giornata Panda Club: i mille colori delle farfalle!



Anche se da noi i camaleonti non ci sono, i colori certo non ci mancano! **Mercoledì 19 giugno** vieni con noi alla scoperta del coloratissimo universo delle farfalle. Trascorreremo assieme la giornata a **Mergoscia** e muniti di retini ci lasceremo incantare dai meravigliosi colori delle farfalle.

Maggiori informazioni e iscrizione:  
[pandaclub.ch/partecipa](http://pandaclub.ch/partecipa)



A presto!

**Anche io sono nel Panda Club!**



Arline, 8 anni

**Qual è il tuo animale preferito e perché?**

La lince, perché mi piacciono i felini inoltre ho ricevuto il giornalino del Panda Club sulla lince che mi ha dato molte informazioni su di lei.

**Qual è stata la tua esperienza più bella nella natura?**

L'anno scorso al Parco San Grato è stato trovato un piccolo di cincia dal ciuffo. Il mio papà ha chiamato il servizio per gli uccelli selvatici e ci hanno indicato come aiutarla. Così l'abbiamo messa in una scatola il più in alto possibile vicino al luogo del ritrovamento. È stato davvero emozionante vedere che i suoi genitori l'hanno ritrovata.

**Cosa fai per proteggere la natura e gli animali minacciati?**

Ogni giorno faccio il Pedibus per andare a scuola, raccolgo i rifiuti che trovo nel Parco San Grato, con il mio papà giardiniere mi diverto a piantare tante piante, non tratto male gli animali e separo i rifiuti.

**Cosa ti piace di più del «Panda Club»?**

Per me vedere nella bucalettere il giornalino Panda Club è sempre un'emozione. È bello partecipare alle giornate Panda Club con Nadia e tanti bambini. Presto allestirò la mia bancarella WWF al Parco San Grato dove abito con la mia famiglia.



## A te la scelta: tessere reti, strisciare o zampettare?

Nel «Panda Club» di novembre vogliamo dedicarci a un animale che spesso non gode di molta visibilità: sul sito [www.pandaclub.ch](http://www.pandaclub.ch) puoi votare e decidere tu se il giornalino parlerà di ragni, lumache o coleotteri.

Siamo proprio curiosi di scoprire quale animale sarà scelto dai pandini!



## Il prossimo giornalino Panda Club...

... uscirà in agosto, anche questa volta staremo sugli alberi, ma andremo in Australia alla scoperta dei koala.



AZB  
CH-8010 Zürich  
PP / Journal

POST CH AG  
Panda Club



Tra i camaleonti si sono nascosti anche altri animali.  
Riesci a trovarli? Hai trovato anche i due camaleonti più piccoli?

Trovi la soluzione a pagina 14.